



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44

OGGETTO:

| |
|---|
| APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE * E POLIZIA IDRAULICA. |
|---|

L'anno **duemilaquattordici** addì **sedici** del mese di **ottobre** alle ore **20:30**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

| | |
|----------------------|----------|
| SCATTOLIN STEFANO | Presente |
| SCHIAVON SABRINA | Presente |
| DALLAN OTTORINO | Presente |
| COSTA JESSICA | Presente |
| AGOSTINI EMANUELE | Presente |
| TUFARINI DEBORAH | Presente |
| OLIVI PIERPAOLO | Presente |
| MARCON DANIELE | Presente |
| BERTATO SABINA | Presente |
| MALVESTIO ANNA PAOLA | Assente |
| TOMBACCO FRANCA | Presente |
| OLIVI FRANCESCO | Presente |
| BERTOLDO DIEGO | Presente |

Partecipa alla seduta il Sig. ZAMPIERI DOTT. GIOVANNI in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MARCON DANIELE
BERTATO SABINA
TOMBACCO FRANCA

***Si precisa che la presente deliberazione non tratta l'argomento relativo al Regolamento di Polizia Rurale, inizialmente previsto nell'odg. di convocazione.**

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- l'art. 158 comma 2 del D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 attribuisce al Comune la funzione di "polizia amministrativa locale", funzione intesa come l'insieme delle misure e dirette atte ad evitare danni o pregiudizi alle persone fisiche e giuridiche e alle cose, nello svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali il Comune esercita le competenze attribuite dalla legge, senza che siano lesi o messi in pericolo i beni e gli interessi tutelati in funzione dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, come definiti all'art. 159, comma 2, del citato D.Lgs. 112/1998;
- l'art. 7 "Regolamenti" del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 prevede che il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto, possa adottare regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle proprie funzioni;

CONSIDERATO che:

- sempre più frequentemente si verificano eventi meteorologici di notevole intensità, in grado di mettere in stato di crisi la pubblica amministrazione nell'affrontare le emergenze legate all'allargamento dei territori conseguenza, tra l'altro, del mancato regolare deflusso delle acque meteoriche nella rete idraulica minore, nella maggior parte dei casi ricadente in area privata;
- il comune di Massanzago ha predisposto, in collaborazione con i comuni di Borgoricco e Villanova di Camposampiero e con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, uno studio intercomunale delle situazioni di rischio e delle problematiche connesse allo smaltimento delle acque meteoriche dal quale emerge l'importanza primaria della manutenzione della rete idraulica minore;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 21.12.2012 è stato approvato il "Piano delle Acque" del comune di Massanzago, quale strumento a supporto della programmazione delle attività con influenza sull'aspetto idraulico, nonché delle opere di manutenzione e di gestione di tutto il sistema di raccolta e smaltimento delle acque presenti nell'ambito del territorio comunale;

RAVVISATA la necessità, per quanto sopra motivato, di approvare un regolamento di polizia idraulica al fine di adottare un idoneo strumento normativo che definisca gli obblighi a cui sono soggetti i privati in materia di manutenzione, esercizio e pulizia della rete idrografica minore non in gestione ad enti pubblici, al fine di assicurare l'adeguato e regolare deflusso delle acque per evitare danni all'ambiente e agli immobili e valorizzare gli aspetti ambientali, paesaggistici e naturalistici prodotti dai fossati quali ecosistemi;

CONSIDERATO che il nuovo regolamento, oltre a rappresentare per la popolazione uno strumento di riferimento volto ad individuare i comportamenti più corretti nelle diverse situazioni in cui la libertà del singolo deve necessariamente tenere conto delle esigenze della collettività, consentirebbe al personale preposto di svolgere in modo più efficiente ed efficace sia le attività di tipo preventivo/informativo all'utenza, che le attività di tipo repressivo/sanzionatorio per comportamenti scorretti e dannosi;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO lo schema di regolamento denominato “Regolamento di polizia idraulica” composto da n. 13 articoli, allegato alla presente quale sub A);

VISTO il parere favorevole espresso dalla 1[^] e 2[^] Commissione Consiliare permanente riunitesi in data 14.10.2014;

VISTO l’art. 42 D. Lgs. n. 267 del 18.08. 2000 e s.m.i., relativo alle competenze dei consigli comunali;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, il “Regolamento di polizia idraulica” che si compone di n. 13 articoli, allegato sub A) al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. DI STABILIRE che il Regolamento, nella formulazione approvata al precedente punto 1, entrerà in vigore con l’esecutività della presente deliberazione;
3. DI DARE ATTO che il presente regolamento è prevalente sul “Regolamento Comunale di Polizia Rurale per la difesa e l’assetto del territorio” approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20.11.1997 per le parti e gli articoli che trattano analoga materia;
4. DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. DI TRASMETTERE copia del “Regolamento di polizia idraulica” ai Responsabili del Settore Tecnico e alla Polizia Locale per i provvedimenti di competenza.
6. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

Discussione

Il Sindaco illustra l’argomento come di seguito riportato.

Anche qua eravamo partiti da un’urgenza, cioè quella di poter partecipare alla richiesta (...) per pulizia dei fossati, fondi che sono in qualche modo proposti dalla Regione Veneto attraverso i

consorzi e richiedono che sia approvato un regolamento di polizia idraulica che il nostro Comune non aveva mai approvato. Avevamo pensato di inserirlo all'interno di quello più ampio di polizia rurale, però non riusciamo ad approvare tutto stasera perché il lavoro che richiedeva quello di polizia rurale è da coordinare con quello di polizia locale, è un lavoro abbastanza lungo, che l'Assessore Costa Jessica ha cominciato ad affrontare, ha affrontato in gran parte, ma non è ancora concluso. Stasera primo proponiamo di scorporare le due cose, cioè quello di polizia rurale praticamente lo stacciamo e lo rinviando, e mettiamo in discussione e in approvazione solo quello di polizia idraulica.

Lascio la parola intanto all'Assessore Costa per presentare il lavoro che ha fatto a riguardo.

Assessore Jessica Costa: Come è noto la rete idraulica del nostro territorio trova completamente funzionale con un fitta maglia di scoline, fossi e capofossi di competenza di privati e del Comune. Essa costituisce, insieme alla rete consortile, un fitto intreccio di opere idrauliche che manifesta un forte grado di interdipendenza, che rende indispensabile il mantenimento funzionale di tutto il sistema attraverso una costante attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. I numerosi bacini idraulici, la rete di fossature private del territorio rurale, ha visto limitata negli ultimi anni l'attività manutentoria, ridotta in molti casi alle sole operazioni di sfalcio delle sponde. Sono quindi venute a mancare importanti operazioni manutentorie periodiche relative allo spurgo del fondo e alla ripresa delle frane spondali, con la conseguente perdita di funzionalità idraulica di tale importante quota della rete di scolo delle acque meteoriche. Infatti alla fitta rete di scolo interponderale e comunale, con riferimento anche a quella decorrente lungo la viabilità vicinale comunale, è affidato l'importante compito di accogliere in un primo invaso delle acque meteoriche che sempre più spesso hanno origine da eventi di pioggia di elevata intensità, impedendo loro di causare allagamenti alla rete viaria e delle aree urbanizzate.

Dunque si può comprendere come la maglia idraulica territoriale assolva importanti ruoli idraulici. Si consideri come, anche recentemente, il nostro territorio si sia dimostrato non in grado di assorbire in maniera efficace gli interventi meteorici che si sono succeduti. Molteplici sono gli aspetti per i quali si presenta questa generica condizione di rischio idraulico: in primo luogo l'intensificazione delle piogge, il sotto dimensionamento della rete di raccolta delle acque meteoriche, ma anche l'insufficiente manutenzione della rete minuta. Tali considerazioni portano a ritenere che la fitta maglia idraulica territoriale partecipi attivamente nel garantire la sicurezza idraulica del territorio e dei beni mobili e immobili che in esso si trovano. A riguardo l'Amministrazione comunale intende, con l'approvazione del presente regolamento di polizia idraulica, definire gli obblighi a cui sono soggetti i privati in materia di manutenzione, esercizio e polizia della rete idrografica minore, al fine di assicurare il soddisfacente regolare deflusso delle acque per evitare danni all'ambiente e alle proprietà pubbliche e private e per rendere il nostro territorio in grado di assorbire in maniera efficace gli eventi meteorici di elevata intensità. In conclusione si chiede l'approvazione delle seguenti modifiche evidenziate martedì in Commissione. Art. 5, comma 3: a seguito del primo capoverso si aggiunge "La posa in opera, salvo diversa decisione del consorzio di bonifica, e la..", dopodiché l'enunciato continua come già presentato "successiva manutenzione e".

L'art. 11, comma 1: viene integrato dopo "diffida i proprietari" con l'espressione "e/o gli aventi diritto".

Il Sindaco: Ci sono interventi? Mettiamo in discussione la parte del regolamento che andiamo ad approvare stasera, cioè quello di polizia idraulica.

Consigliere Tombacco F.: Volevo far presente che in Commissione il regolamento è stato approvato, a noi premeva che, siccome ci sono delle sanzioni a carico dei cittadini, che venisse fatta una campagna di informazione per rendere noto che è stato approvato questo tipo di regolamento. Per il resto...

Sindaco: Dovrebbe essere un regolamento molto utile, soprattutto a seguito degli eventi sempre più frequenti che si manifestano purtroppo anche nel nostro territorio, speriamo di poterlo applicare in collaborazione con il consorzio chiaramente, con gli organi preposti.

Successivamente, non essendoci altri interventi, **il Sindaco** pone in votazione i seguenti emendamenti al regolamento di polizia idraulica proposti dall'Assessore Costa Jessica:

- Art. 5, comma 3, a seguito del primo capoverso si aggiunge “la posa in opera, salva diversa decisione del consorzio di bonifica e la”, dopodiché l'enunciato continua come già presentato “successiva manutenzione e”;
- L'art. 11, comma 1, viene integrato dopo “diffida i proprietari” con l'espressione “e/o gli aventi diritto”.

La proposta viene approvata all'unanimità dei voti legalmente espressi dai 12 Consiglieri presenti e votanti.

Successivamente pone in votazione l'intera proposta di deliberazione del regolamento di polizia idraulica, come integrato a seguito dell'approvazione dei suddetti emendamenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi;

VISTI gli emendamenti al regolamento proposti dall'Assessore Costa Jessica;

VISTO l'esito della votazione sui predetti emendamenti;

CON voti favorevoli n. 12, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto.

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione integrata con gli emendamenti all'art. 5, comma 3, e all'art. 11, comma 1, al regolamento .

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresì, di dichiarare con voti favorevoli n. 12, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 15-10-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CARIALI FLAVIO

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Visto: non influente ai fini della spesa.

Massanzago, li 16-10-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to MALVESTIO MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 21-11-2014 al 06-12-2014

Massanzago, li 21-11-2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI